

## Rassegna del 10/10/2019

### CAMPIONATO SUPERLEGA

10/10/19	Adige	45	Intervista a Diego Mosna - «Pronto al rientro in Lega ma si rispetti il calendario»	Pasqualini Guido	1
10/10/19	Adige	45	Itas, Julio Velasco a Trento studia il settore giovanile	...	2
10/10/19	Gazzetta dello Sport	2	Via al Festival dei fenomeni - Un Festival di stelle	Marabini Paolo	3
10/10/19	Stampa	37	Italia, 3-0 all'Egitto	...	5

### NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

10/10/19	Adige	45	Terzo successo in Coppa del Mondo Kooy trascina l'Italia contro l'Egitto	...	6
10/10/19	Alto Adige	35	In Coppa l'Italia batte l'Egitto	...	7
10/10/19	Corriere della Sera	50	Volley	...	8
10/10/19	Corriere dello Sport	37	World Cup 3-0 all'Egitto l'Italia riparte	Lisi Carlo	9
10/10/19	Gazzetta dello Sport	40	World Cup Con l'Egitto la 3ª vittoria Oggi l'Australia	...	10
10/10/19	Trentino	43	In Coppa l'Italia batte l'Egitto	...	11

### LEGA VOLLEY

10/10/19	Corriere del Trentino	12	Volley, Mosna verso la guida della Lega	S.F.	12
***					
10/10/19	Corriere del Trentino	4	Festival dello Sport Si alza il sipario, previsti 300 ospiti - Trento caput mundi, arrivano i fenomeni	Damaggio Marika	13

**VOLLEY SERIE A**

**Diego Mosna** molto vicino a tornare presidente, per la terza volta

# «Pronto al rientro in Lega ma si rispettino il calendario»

## Subito lettera alla Cev: «Non si giochi di Natale»

**GUIDO PASQUALINI**

TRENTO - «Me lo hanno chiesto in molti e, se verrà condiviso il mio programma, accetterò anche se, di questi tempi, avrei preferito ridurre i miei impegni, non aumentarli».

**Diego Mosna**, patron della Trentino Volley, è pronto per tornare alla presidenza della Lega Pallavolo, carica vacante da settembre quando **Paola De Micheli** è diventata ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nel secondo governo Conte. L'altra sera a Bologna si è tenuta una riunione dei presidenti delle società di serie A che vorrebbero il ritorno di Mosna alla carica già rivestita dal 2004 al 2009 e dal 2010 al 2014.

**Presidente, è fatta?**

«Calma, calma. La proposta mi è arrivata dalla maggioranza dei club ma sarà l'assemblea, da convocare entro fine novembre, a decidere. E io mi candiderò soltanto se verrà condiviso il mio programma».

**Quali i punti chiave?**

«In primo luogo il calendario. Dobbiamo adottare decisioni drastiche e importanti per rispettare il nostro pubblico. Le partite vanno giocate di domenica alle 18. Non è possibile che i tifosi acquistino l'abbonamen-

to e poi si ritrovino con partite spostate di continuo in anticipo o posticipo».

**Questo sul piano interno, ma c'è anche un problema di calendario internazionale.**

«E questo è l'altro tema. I giocatori più forti, tra club e nazionale, sono sempre in campo con il rischio di infortunarsi dietro l'angolo. Chiaro che le federazioni hanno a cuore le nazionali e noi i club, ma a pagare il doppio stipendio siamo noi. I nostri ragazzi che hanno giocato gli Europei sono arrivati a Trento lunedì scorso, Candelaro e Russell torneranno dal Giappone soltanto il giorno prima dell'esordio in campionato. E adesso, causa l'anticipo al 5 gennaio del torneo europeo di qualificazione olimpica, dovremmo scendere in campo anche nel giorno di Natale».

**I giocatori sono furiosi.**

«E hanno ragione. Siamo stati noi, una quindicina di anni fa, i primi a fissare una giornata di Serie A nel giorno di Santo Stefano ma almeno il pranzo di Natale era salvo. Così si esagera. Abbiamo già mandato una lettera alla Cev, la confederazione europea: se il problema è la disponibilità del palazzetto di Berlino, che spostassero l'evento in un altro impianto».



Paola De Micheli con **Diego Mosna**





## Itas, Julio Velasco a Trento studia il settore giovanile

TRENTO - L'allenatore della «Generazione dei fenomeni» **Julio Velasco** si è confrontato ieri pomeriggio con gli allenatori del settore giovanile di Trento Volley (nella foto). Salito a Trento appositamente due giorni prima del suo intervento al Festival dello Sport (programmato per domani alle ore 18 al Teatro Sociale di Trento, quando verrà intervistato da Walter Veltroni), la persona che più di ogni altra ha saputo offrire popolarità alla pallavolo nel mondo ha incontrato nel pomeriggio i tecnici del vivaio gialloblù per un interessante momento di confronto. Da qualche mese Velasco è infatti il direttore tecnico di tutte le nazionali giovanili maschili italiane e Trento Volley da anni offre molti giocatori alle selezioni azzurre di qualsiasi

categoria.

Dopo l'incontro con i tecnici, a cui ha partecipato anche lo staff della Superlega dell'Itas Trentino (il tecnico Lorenzetti, gli assistenti Petrella e Boninfante e lo scoutman Castello), Velasco, che nella scorsa stagione ha allenato Modena in Superlega prima di dare l'addio definitivo alla panchina, ha seguito a bordocampo la seduta pomeridiana dell'Itas Trentino, prima di spostarsi in altre palestre della Città (istituti Rosmini e Schmid) per visionare gli allenamenti delle squadre Under 14 e Under 18. Oggi Velasco presenzierà anche alla seduta tecnica dell'UniTrento Volley, la formazione Under 21 che affronterà la Serie A3, in programma fra le ore 16 e le 18 alla palestra di Sanbapolis.



# VIA AL FESTIVAL DEI FENOMENI

**LA PELLEGRINI APRE LA SFILATA DI STELLE**

**CAIRO «EVENTO MONDIALE»**

di Battaglia, Chinellato, Ianieri, Marabini, Messner, Nigro, Pagliara, Piccioni, Salvini  
→ PAG 2-3-4 E NELLO SPECIALE



**Parata di leggende**  
Alcuni dei grandi ospiti della seconda edizione del Festival dello Sport. Da sinistra: Pellegrini, Baggio, Merckx ed Fanny Merckx.

## QUATTRO GIORNI DA FENOMENI A TRENTO I MITI DI OGGI E DI IERI

Baggio, Merckx, il Grande Milan, Pellegrini, Tomba e tanti altri sfilano da oggi a domenica

di **Paolo Marabini** - INVIATO A TRENTO



a Roby Baggio a Edwin Moses, dal Grande Milan ad Alberto Tomba, dalla Divina Pellegrini al Cannibale Merckx, da “Ma-

nos de piedra” Duran all’incredibile Zanardi. In mezzo metteteci poi un’interminabile sfilza di altri fenomeni - campioni olimpici e mondiali a decine, vincitori di Champions e scudetti a profusione - che hanno popolato, e popolano tuttora, la passione di milioni di sportivi. Mescolate il tutto e avrete quella che molti l’hanno definita una sorta di mini Olimpiade. Fenomeni non è un termine casuale. Perché “Il fenomeno, i fenome-

ni” è il fil rouge sul quale corre la seconda edizione del Festival dello sport, l’iniziativa targata



Gazzetta e Trentino che da oggi a domenica animerà la città di Trento come un anno fa, quando oltre cinquantamila persone abbracciarono idealmente i loro beniamini, riempiendo in ogni ordine di posto tutte le location.

## L'ombelico dello sport

Anche quest'anno le strade del capoluogo si tramuteranno, per un weekend lungo, nell'ombelico del mondo sportivo, tra dibattiti e interviste, forum, esibizioni e camp dimostrativi, finanche una riunione pugilistica con tutti i crismi e un'esibizione dei mitici Harlem Globetrotters, e col contorno di mostre, spettacoli, eventi culturali, presentazioni di libri a tema sportivo. Sfileranno campioni di oggi e vere e proprie leggende di ieri. Di taluni avevamo addirittura perso le tracce, altri hanno l'Italia nel cuore, altri ancora non erano mai nemmeno venuti nel nostro Paese. Giornalisti della Gazzetta, e non solo, li racconteranno, li intervisteranno, li faranno aprire sul palcoscenico, in contesti anche inusuali. Per coloro che hanno i capelli bianchi sarà un nostalgico tuffo nel passato, nella loro giovinezza, quando lo sport era ancora in bianconero. Per i ragazzini sarà un'occasione quasi unica di restare incantanti davanti ai loro idoli del momento, ma anche l'opportunità di conoscere e provare discipline nuove, grazie ai sei camp aperti a tutti, e di scatenarsi con gli esports, un fenomeno - a proposito di leit motiv di questa seconda edizione - che sta contagiando le nuove generazioni. Il bello è che tutti gli eventi si dipaneranno anche stavolta nel raggio di poche centinaia di metri, nonostante il numero delle location sia aumentato, permettendo così di saltare veloce-

mente da un evento all'altro, perché il menu si dipanerà nelle quattro giornate, da mattina a sera, senza soluzione di continuità.

## Grande vetrina

Per Trento il Festival sarà nuovamente una grande vetrina dove far rilucere non solo la propria bellezza, ma anche la propria tradizione: del resto questa terra trasuda passione e cultura sportiva come poche altre; qui sono nati tanti medagliati olimpici e campioni del mondo, vincitori di Giri d'Italia, protagonisti delle discipline invernali, ma anche di quelle d'acqua; qui hanno trovato terreno fertile i principali sport di squadra, volley e basket in testa. Ed è bello pensare che la terra di Trento s'è rimeritata poche settimane fa il titolo di "Provincia più sportiva d'Italia" - attraverso l'inchiesta de "Il Sole-24 Ore" - grazie anche al successo del primo Festival dello Sport.

## La prima giornata

Dopo l'inaugurazione ieri della mostra dedicata al mito Schumacher, già stamane si entrerà nel vivo. Prima il numero 1 della Fifa, Gianni Infantino, parlerà di calcio e dei Mondiali che verranno. Poi ci sarà Kalle Rummelgigge, ieri grande campione e oggi grande dirigente. Quindi il fuoriclasse dell'arrampicata Adam Ondra racconterà i segreti della sua vita da uomo ragno. Alle 18, al Teatro Sociale, l'inaugurazione - condotta da Diletta Leotta e Max Rosolino e animata dall'esibizione della nazionale di break dance, con Federica Pellegrini nelle vesti di madrina - lancerà il Festival. Che poi vivrà un'appendice serale: prima coi piloti Ducati, Andrea Dovizioso e Danilo Petrucci; poi col fenomeno del ciclismo, Peter Sagan. Sì, ci sarà da divertirsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 TEMPO DI LETTURA 3'11"

# I NUMERI

# 18 6

# 26

### eventi

Subito tanti appuntamenti il primo giorno: si parte alle 10 con Mauro Berruto all'Auditorium Santa Chiara e l'apertura dello Sport Tech District al Muse

### la cerimonia

La Grande Inaugurazione è alle 18 al Teatro Sociale: madrina Federica Pellegrini, conduce Diletta Leotta con Massimiliano Rosolino

### I camp

Il Festival è anche sport praticato: in Piazza Fiera il camp di calcio, in Piazza Santa Maria Maggiore l'arrampicata, in Piazza Battisti il canottaggio, in Piazza Dante basket, volley e tiro con l'arco

## LE PILLOLE

### Volley: Coppa del Mondo Italia, 3-0 all'Egitto

Nella Coppa del Mondo, a Hiroshima l'Italia ha battuto l'Egitto 3-0 (19, 21,22) e stamane (ore 8) affronterà l'Australia.



## VOLLEY

### Terzo successo in Coppa del Mondo Kooy trascina l'Italia contro l'Egitto

HIROSHIMA - Con il centrale dell'Itas Davide Candellaro titolare, l'Italia conquista il suo terzo successo nella World Cup di volley maschile. Nella prima gara disputata a Hiroshima dopo il trasferimento da Fukuoka, ieri mattina i ragazzi di Gianlorenzo Blengini hanno superato 3-0 (25-19, 25-21, 25-22) l'Egitto al termine di una gara ben giocata durante la quale sono riusciti a gestire con costanza il gioco, non permettendo quasi mai ai propri avversari di rendersi davvero pericolosi. L'Italia ha disputato una gara ordinata dal punto di vista tattico, mostrando sì una certa superiorità tecnica, ma dovendo comunque fare i conti con qualche sbavatura che c'è stata in alcuni momenti. In evidenza Dick Kooy autore di 18 punti. Oggi si torna in campo alle ore 8 (italiane) contro l'Australia mentre domani sempre alle 8 ci sarà il confronto con la Russia.



## Pallavolo maschile

# In Coppa l'Italia batte l'Egitto

**HIROSHIMA (GIAPPONE).** Pronto riscatto e terzo successo per l'Italvolley alla World Cup, la Coppa del mondo della pallavolo maschile. Nella prima gara disputata a Hiroshima dopo il trasferimento da Fukuoka, i ragazzi di coach Gianlorenzo Blengini hanno superato 3-0 (25-19, 25-21, 25-22) l'Egitto al termine di una gara ben giocata durante la quale sono riusciti a gestire con costanza il gioco, non permettendo quasi mai al proprio avversario di rendersi davvero pericolosi. L'Italia ha disputato una gara ordinata dal punto di vista tattico,

mostrando sì una certa superiorità tecnica, ma dovendo comunque fare i conti con qualche sbavatura che c'è stata in alcuni momenti. Nel complesso quella odierna rimane una buona prova che permette alla nazionale tricolore di portare il bilancio della situazione in parità con tre successi e altrettante sconfitte.

Tra gli azzurri in evidenza Dick Kooy autore di 18 punti, ma particolarmente incisivo al servizio in alcuni momenti chiave del match che hanno consentito all'Italia di uscire da situazioni potenzialmente pericolose.

L'Italia è partita con Sbertoli in palleggio, Nelli opposto, Cavuto e Kooy schiacciatori, Candelaro e Piano centrali con Bala-so libero.

Gli azzurri fino dalle prime battute hanno messo in difficoltà la ricezione dei nordafricani, che hanno sofferto la buona organizzazione di gioco di Sbertoli e compagni, crescendo con l'andare dei set ma venendo sempre "regolati" dagli azzurri.

Azzurri che oggi tornano in campo, alle ore 8 italiane contro l'Australia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**VOLLEY** Riscatto dell'Italia nella World Cup in Giappone. Nella prima gara a Hiroshima, terzo successo per gli azzurri che battono l'Egitto 3-0 (25-19, 25-21, 25-22). Oggi (ore 8) sfida all'Australia.



## PALLAVOLO

# World Cup 3-0 all'Egitto l'Italia riparte

<b>ITALIA</b>	<b>3</b>
<b>EGITTO</b>	<b>0</b>

(25-19, 25-21, 25-22)

**ITALIA:** Sbertoli 1, Nelli 17, Cavuto 11, Candellaro 7, Kooy 18, Piano 2, Balaso (L). Ne: Anzani, Pinali, Russo, Antonov, Pesaresi (L), Lavia, Zoppellari. All: Blengini.

**EGITTO:** Abdalla, Salah 5, A. Seoudy 6, Dola 1, A. Said 9, Deyo 5, Abdelaal (L). Hossam, 1, Hisham 6, Tayson 2, Reda (L), Mohsen. Ne: Rashad, Mansour. All: Vermeulen.

**Arbitri:** Maroszek (Pol) e Ebrahim Ali (Brn)

**di Carlo Lisi**

**A Hiroshima nella World Cup l'Italia ha superato 3-0 l'Egitto e con la terza vittoria su 6 gare ha fatto un bel salto in avanti in classifica, al 6° posto. Bella esibizione dei ragazzi di Blengini, opposti al sorprendente sestetto africano che aveva iniziato con una doppia vittoria con Australia e Iran. Protagonisti dell'affermazione Dick Kooy e Gabriele Nelli. Il**

primo ha chiuso con un bottino di 18 punti, grandi servizi e ottimi muri. Il secondo ne ha siglati 17 e ha dato ancora dimostrazione di potenza e concretezza in attacco.

«Sono molto soddisfatto - ha sottolineato il ct italiano - Sapevamo che l'Egitto è una buona squadra come dimostrano le vittorie con Australia e Iran. Mi è piaciuta l'attenzione dei ragazzi in attacco, soprattutto nel secondo set quando si sono trovati dietro di sei punti, ma hanno saputo giocare diligentemente, riprendere gli avversari e vincere il parziale».

**Ieri:** Tunisia-Canada 2-3, Italia-Egitto 3-0, Argentina-Brasile 0-3, Polonia-Russia 3-1, Usa-Iran 3-1, Giappone-Australia 3-0. **Classifica:** Brasile 6V, Usa e Polonia 5V; Giappone 4V, Russia 3V, Italia e Canada 3V; Egitto, Argentina e Iran 2V, Australia 1V, Tunisia 0V. **Oggi:** Argentina-Canada, Polonia-Egitto, Tunisia-Iran, Italia-Australia (ore 8 italiane), Usa-Brasile, Giappone-Russia.



Blengini (47) ct azzurro CEV



## Pallavolo

## World Cup Con l'Egitto la 3<sup>a</sup> vittoria Oggi l'Australia

**T**erza vittoria per l'Italia in Coppa del Mondo. Gli azzurri hanno battuto l'Egitto 3-0 (25-19, 25-21, 25-22) con 18 punti di Kooy e 17 di Nelli (tre ace ciascuno). Era la prima avversaria di Hiroshima per Piano e compagni dopo il trasferimento da Fukuoka che aveva comportato uno stop di due giorni. Ben 18 battute sbagliate per gli azzurri che hanno comunque dominato la partita contro gli avversari allenati dall'olandese Gido Vermeulen (ex allenatore di Napoli femminile). Davanti a sé la squadra di Blengini ha ancora cinque partite di una competizione dominata dal Brasile con sei vittorie consecutive, unica imbattuta della manifestazione giapponese. Stamani alle 8 italiane è la volta dell'Australia.

**Risultati:** Tunisia - Canada 2-3 (20-25, 25-20, 27-29, 25-20, 12-15); Italia - Egitto 3-0; Argentina-Brasile 0-3 (19-25, 19-25, 24-26); Polonia-Russia 3-1 (25-27, 25-21, 25-18, 25-22); Stati Uniti-Iran 3-1 (25-18, 22-25, 25-18, 25-12); Giappone-Australia 3-0 (25-17, 25-22, 25-22). **Classifica:** Brasile 6-0 (18), Stati Uniti 5-1 (16), Polonia 5-1 (15), Giappone 4-2 (12), Russia 3-3 (9), Italia e Canada 3-3 (8), Egitto 2-4 (7), Iran e Argentina 2-4 (6), Australia 1-5 (2), Tunisia 0-6 (1). **Oggi** a Hiroshima ore 4 Argentina-Canada, ore 5.30 Polonia-Egitto, ore 7 Tunisia-Iran, ore 8 Italia-Australia, ore 11 Stati Uniti-Brasile, ore 12.20 Giappone-Russia,



## Pallavolo maschile

# In Coppa l'Italia batte l'Egitto

**HIROSHIMA (GIAPPONE).** Pronto riscatto e terzo successo per l'Italvolley alla World Cup, la Coppa del mondo della pallavolo maschile. Nella prima gara disputata a Hiroshima dopo il trasferimento da Fukuoka, i ragazzi di coach Gianlorenzo Blengini hanno superato 3-0 (25-19, 25-21, 25-22) l'Egitto al termine di una gara ben giocata durante la quale sono riusciti a gestire con costanza il gioco, non permettendo quasi mai al proprio avversario di rendersi davvero pericolosi. L'Italia ha disputato una gara ordinata dal punto di vista tattico,

mostrando sì una certa superiorità tecnica, ma dovendo comunque fare i conti con qualche sbavatura che c'è stata in alcuni momenti. Nel complesso quella odierna rimane una buona prova che permette alla nazionale tricolore di portare il bilancio della situazione in parità con tre successi e altrettante sconfitte.

Tra gli azzurri in evidenza Dick Kooy autore di 18 punti, ma particolarmente incisivo al servizio in alcuni momenti chiave del match che hanno consentito all'Italia di uscire da situazioni potenzialmente pericolose.

L'Italia è partita con Sbertoli in palleggio, Nelli opposto, Cavuto e Kooy schiacciatori, Candelaro e Piano centrali con Balamo libero.

Gli azzurri fino dalle prime battute hanno messo in difficoltà la ricezione dei nordafricani, che hanno sofferto la buona organizzazione di gioco di Sbertoli e compagni, crescendo con l'andare dei set ma venendo sempre "regolati" dagli azzurri.

Azzurri che oggi tornano in campo, alle ore 8 italiane contro l'Australia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Volley, Mosna verso la guida della Lega

La richiesta degli altri presidenti. Il numero uno dell'Itas: «Proporrò un programma impegnativo e severo che andrà condiviso»



Dirigente Il presidente della Itas, **Diego Mosna**

Manca l'ufficialità ma — con ogni probabilità — tra poco più di un mese **Diego Mosna**, patron della Trentino Volley, tornerà a essere il numero uno della **Lega Pallavolo**. La sua non è un'autocandidatura. Molto semplicemente i colleghi presidenti delle altre società che partecipano alla massima categoria nazionale sono stati concordi nell'indicare il suo nome per succedere a **Paola De Micheli** dal 5 settembre ministro delle Infrastrutture nel governo Conte bis. Un attestato di stima non indifferente per l'attuale presidente onorario già ai vertici della Lega in due diversi mandati: dal 2004 al 2009 e dal 2010 al 2014. «Ci sto riflettendo, nulla però è ancora stato deciso — commenta Mosna —. Confermo il fatto che i miei colleghi hanno pensato al sottoscritto, prima però voglio che approfondiscano quello che sarebbe il programma di lavoro. Conoscono già il mio pensiero sulle questioni più rilevanti, siamo rimasti d'accordo che quanto prima farò avere loro per iscritto ciò che secondo me bisogna

portare avanti, le priorità e le linee guida da seguire una volta che sarò, eventualmente, eletto». Il patron della società di via Trener continua: «Come movimento pallavolo stiamo attraversando un periodo complesso, basti pensare ad esempio al tema dei calendari e del continuo sovrapporsi di impegni tra club e nazionali. Chiaramente i problemi sono anche molti altri. Proporrò un qualcosa di indubbiamente impegnativo e severo, se verrà condiviso allora da parte mia non ci sarà alcun tipo di preclusione particolare». La prossima assemblea di Lega è in programma a Bologna per metà novembre e già in quell'occasione potrebbe esserci la fumata bianca: «Ripeto: non diamo nulla per scontato — conclude Mosna —. Aspettiamo di sentire cosa pensano i colleghi presidenti delle mie proposte, poi non dimentichiamo che potrebbero presentarsi anche altri candidati. Io credo di essere stato sufficientemente chiaro: ci sarò solo se i punti che presenterò saranno

condivisi». Intanto ieri pomeriggio il settore giovanile di Trentino Volley ha ricevuto la visita di Julio Velasco. Salito a Trento appositamente due giorni prima del suo intervento al Festival dello Sport (in programma domani alle 18 al Teatro Sociale, quando verrà intervistato da Walter Veltroni) ha incontrato nel pomeriggio gli allenatori del vivaio gialloblù per un interessante momento di confronto. Da qualche mese Velasco è il direttore tecnico di tutte le Nazionali giovanili maschili italiane e Trentino Volley da anni offre molti giocatori alle selezioni azzurre. Dopo l'incontro con i tecnici, a cui ha partecipato anche lo staff della **SuperLega** dell'Itas Trentino (Lorenzetti, Petrella, Boninfante e Castello), l'allenatore della Generazione dei Fenomeni ha seguito a bordocampo la seduta pomeridiana dell'Itas Trentino, prima di spostarsi in altre palestre della città (istituti Rosmini e Schmid) per visionare gli allenamenti delle squadre Under 14 e Under 18.

S. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'EVENTO OGGI L'INAUGURAZIONE CON FEDERICA PELLEGRINI

# Festival dello Sport Si alza il sipario, previsti 300 ospiti

Si alza oggi il sipario sulla seconda edizione del Festival dello Sport: la kermesse, dedicata quest'anno ai fenomeni, sarà inaugurata questo pomeriggio da Federica Pellegrini. Trecento gli ospiti che fino a domenica affolleranno le sale e gli spazi del capoluogo trentino: da Karl-Heinz Rummenigge fino ad Alberto Tomba, da Christian Vieri (che dialogherà con Ronaldo in collegamento da San Paolo) fino al Milan degli immortali. «Sarà l'occasione per dimostrare che il Trentino è pronto per le Olimpiadi invernali» sottolinea il governatore Maurizio Fugatti.

alle pagine 4 e 5 **Damaggio**

# Trento caput mundi, arrivano i fenomeni

Debutta oggi la kermesse di Rcs con Pellegrini madrina d'eccezione Valenti: 300 ospiti, evento unico E Ronaldo si collegherà da San Paolo

”

Fugatti  
Sarà  
l'occasione  
per  
dimostrare  
che il  
Trentino  
è pronto  
per le  
Olimpiadi

**TRENTO** Cita il programma a memoria: data, ora, luogo, protagonisti. E non poteva essere altrimenti: un anno intenso di lavoro porta a conoscere al millimetro il palinsesto che ha costruito con Trentino Marketing. Tant'è che Gianni Valenti il suo festival lo racconta così: «Un evento unico al mondo». Il vicedirettore vicario de *La Gazzetta dello Sport* nonché direttore scientifico del Festival dello Sport per scaramanzia scansa i pronostici sulla seconda edizione

della kermesse che, oggi alle 18, verrà inaugurata dalla donna dei record: Federica Pellegrini. Ciò che conta è partire dai dati certi: «Trento diventerà capitale dello sport». Detta e dello sport». Detta altrimenti: sarà vetrina dei fenomeni mondiali a cui è dedicata la maratona di eventi in agenda fino a domenica.

«Racconteremo due tipi di fenomeni — precisa Valenti nel mezzo del viag-

gio verso Trento —: gli atleti che singolarmente hanno fatto la storia dello sport e i fenomeni di gruppo, ovvero squadre che



hanno lasciato il segno». Come gli Azzurri «che spiegheranno il valore d'essere parte della nazionale e, spesso, collante del Paese». Tant'è che domenica (alle 14, Auditorium San Chiara) ci saranno Arrigo Sacchi (commissario tecnico dal 1991 al 1996), Antonio Conte (c.t. dal 2014 al 2016), i campioni del mondo Paolo Rossi e Luca Toni. E, in collegamento da Roma, Gabriele Gravina, presidente della Figc (la Federazione italiana giuoco calcio), mister Roberto Mancini e Leonardo Bonucci, difensore della Juventus.

Ma si parte già oggi con un big: Karl-Heinz Rummenigge (alle 15, Teatro Sociale). Poi il Milan degli immortali con il presidente Silvio Berlusconi e l'indimenticata formazione degli anni Ottanta (domani, alle 17, all'auditorium Santa Chiara) e il bomber Christian Vieri che si racconterà con un vecchio amico in collegamento da San Paolo: Ronaldo (sabato alle 17, auditorium Santa Chiara).

«Ma parleremo anche di altre squadre — ricorda Valenti — Ci sarà il Settebello italiano, racconteremo la pallavolo

femminile e, a proposito di formazioni che rappresentano l'Italia, ci saranno anche le due rosse: Ferrari e Ducati». Stasera Andrea Dovizioso e Danilo Petrucci sono attesi all'auditorium Santa Chiara (alle 20) mentre, sabato, Piero Ferrari sarà con Stefano Domenicali, presidente di Lamborghini, Eddie Irvine, pilota del cavallino rusante fino al 1999 e la manager di Schumacher Sabine Kehm. Tutti insieme, per celebrare «Schumi» e la Ferrari più forte di sempre.

Dopo l'esordio del festival, nella prima edizione dedicata ai record, il 2019 alza l'asticella. «Abbiamo voluto fare un salto di qualità — racconta Valenti — Ci sono più eventi, che sono oltre 130, più ospiti che quest'anno sono oltre 300, e soprattutto aumenta la presenza del festival nella città». Tutte le piazze saranno dedicate allo sport praticato, con campi e palestre per allenarsi affiancati da coach professionisti e atleti di grande livello. Tutti i camp saranno realizzati in collaborazione con le federazioni e le associazioni locali dei vari sport: arrampicata in

Piazza Santa Maria Maggiore, basket in piazza Dante, calcio in piazza Fiera, rowing in piazza Cesare Battisti, tiro con l'arco in piazza dante, volley in Piazza Dante. Insomma, per dirla con le parole di Valenti: «Il festival sta invadendo l'intera città: Trento è ormai la capitale dello sport, un evento unico al mondo che sta coinvolgendo anche i residenti».

«Fieramente juventino», un passato da calciatore («Ho giocato a calcio fino a 32 anni, nel Castel San Giorgio, una buona prima categoria»), il governatore Maurizio Fugatti si prepara alla prima edizione del festival da presidente della Provincia. «Le aspettative sono ottime — dice — Poi, per noi, sarà anche l'occasione per parlare delle Olimpiadi invernali del 2026». Domani è infatti in agenda un incontro dedicato a Milano-Cortina (alle 10.30, Teatro Sociale). «Un'occasione per incontrare il presidente del Coni, Giovanni Malagò, e per dimostrare che il Trentino è pronto a questa grande sfida». Pronto, conclude Fugatti, a ricavarci «un ruolo da protagonista».

**Marika Damaggio**

## Al Sociale

Il Festival dello sport parte oggi al Teatro Sociale, alle 18, con una madrina che rende esplicito il tema del 2019: leggenda del nuoto e primatista mondiale Federica Pellegrini è madrina dell'inaugurazione in agenda al Teatro

Sociale. Il fenomeno «Fede» sarà intervistata dal direttore della *Gazzetta dello Sport* Andrea Monti dopo il taglio del nastro ufficiale con Urbano Cairo, presidente di Rcs MediaGroup.

Tra gli appuntamenti dedicati al grande calcio e ai suoi protagonisti: oggi è atteso Karl-Heinz Rummenigge; domani «Il Milan degli immortali», un incontro con la squadra di Arrigo Sacchi, che la Uefa definì «la più forte del mondo».

**Il programma**

# Segan, Ondra e Rummenigge per il day one

**Ore 12, Teatro Sociale***Il calcio e i mondiali*

Con Gianni Infantino,  
presidente Fifa, Pierluigi  
Collini, arbitri Fifa.

**Ore 15, Teatro Sociale***Voce del verbo vincere*

Con Karl-Heinz  
Rummenigge, ad FC  
Bayern Monaco.

**Ore 15, piazza S. Maria***Gravità zero*

Con Adam Ondra,  
arrampicatore.

**Ore 18, Teatro Sociale***L'inaugurazione*

Con Urbano Cairo,  
presidente di Rcs Media  
Group, Maurizio Fugatti,  
presidente Provincia,  
Alessandro Andreatta,  
sindaco di Trento,  
Vincenzo Spadafora,  
ministro per le politiche  
giovani e lo sport,  
Giovanni Malagò,  
presidente del Coni,  
Gianni Valenti, Maurizio  
Rossini. E Andrea Monti  
che intervisterà Federica  
Pellegrini. Conducono  
Diletta Liotta e  
Massimiliano Rosolino.

**Ore 20, Auditorium****Santa Chiara***Amici in rosso*

Con i piloti Andrea  
Dovizioso e Danilo  
Petrucci, Claudio  
Domenicali, ad Ducati.

**Ore 21, Teatro Sociale***Sagan Mondiale*

Con Peter Sagan, ciclista  
tre volte campione  
mondiale su strada, e la  
partecipazione di Tony  
Cairolì.



